



Comune di Cisterna di Latina



Premio Cisterna

tra memoria, presente e futuro

Sabato 19 marzo 2011 - ore 17,00
Aula Consiliare - Palazzo dei Servizi
Cisterna di Latina



Comune di Cisterna di Latina

Premio Cisterna

tra memoria, presente e futuro

10° edizione

PREMIO CISTERNA

Presentazione

L'edizione del Premio Cisterna di quest'anno è davvero eccezionale per varie motivazioni. Intanto perché raggiunge un traguardo: la sua decima edizione.

E', pertanto, l'occasione per un primo bilancio che, senza timore di essere smentito, è assolutamente positivo sia in termini di consenso e prestigio nonché di partecipazione ed attesa.

Non credo che mai, finora, una iniziativa puramente simbolica, con lo scopo di onorare e rendere omaggio all'operosità della gente di Cisterna sia mai stata così longeva e prestigiosa. Merito, certamente, della competenza ed autonomia della Commissione del Premio Cisterna alla quale rivolgo sentitamente un ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto anche quest'anno.

Eccezionale, inoltre, perché questa edizione si inserisce all'interno delle cerimonie organizzate per celebrare non solo il 67° Esodo Cisternese ma anche il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

La vicinanza delle date in cui ricadono questi due eventi è a dir poco significativa di come le tante piccole storie di singole persone, di singole comunità hanno dato prova di valore e devozione alla nostra amata Italia verso la quale tanti uomini, donne e bambini hanno reso grandi sacrifici, sofferenze, lutti, ma anche riscatto, prestigio, rinascita, affetto, orgoglio.

Cisterna, anche attraverso il Premio, è orgogliosa di essere italiana ed opera per la crescita e lo sviluppo della sua comunità come della nazione.

E' stato questo spirito di unità, di appartenenza, di impegno e sacrificio a farci risorgere dalle ceneri della guerra, saranno gli stessi a farci superare le tante difficoltà per rendere grande il nostro amato Paese.

Il Sindaco
Antonello Merolla

PREMIO CISTERNA

Introduzione

*“Sapere longe prima felicitatis pars est”
(La prima condizione della felicità è l’essere saggio)
Sofocle*

Il Premio Cisterna è un momento di grande emozione collettiva che investe e dà un tocco di gioia ad una giornata che segna la memoria di eventi tragici.

E’ al contempo un momento in cui Cisterna premiando i cisternesì premia se stessa, “Gea” di persone che hanno saputo portare nel cuore e nella mente la loro “cisternesità”.

Anche quest’anno ogni riunione è stata una lezione di storia narrata, fra aneddoti e riferimenti oggettivi, che ha unito ogni componente della commissione in un unico gioco di memoria. La ricerca e l’individuazione dei candidati hanno seguito un percorso “a misura d’uomo”: le segnalazioni hanno dato risposta ai vari settori individuati nello statuto; ogni settore ha preso forma ed ha respirato con la persona associata.

E’ stato tutto molto naturale ed armonico; persone che hanno parlato di persone; persone che hanno scoperto “vecchie – nuove” genti di questo paese.

Questo anno la commissione ha individuato persone che per umanità, semplicità, ostinazione, sagacia, intelligenza, hanno dato un senso alla riflessione di Sofocle: questo ha fatto la Commissione, ha esaminato la saggezza fatta gioia, in fondo è il profilo del cisternese: apparente dissacratore ma gioioso saggio che affronta la vita in prima persona, mettendosi in gioco, rischiando, andando via, ma, sempre, con la responsabilità di essere colui che non fugge.

Quelle individuate e premiate sono persone che sono scese nell’agorà della vita, mettendosi in gioco; si sono impegnate in maniera chiara ed inequivocabile, non si sono sottratte rispetto alle varie forme di impegno civile e morale, sono persone che hanno fatto della vita una “splendida avventura”.

La Commissione
“Premio Cisterna”

La Commissione “Premio Cisterna”

Patrizia Pochesci (Presidente)

Carlo Castagnacci

Quirino Mancini

Romeo Murri

Felice Paliani

Adolfo Marini

Marzio Setini

Mauro Nasi (Segretario)

PREMIO CISTERNA

Massimiliano Ramadù



Nasce a Velletri l'8 Febbraio 1977, primogenito di Cesare e Laura Massimiani. Fin da piccolo ha sentito un forte senso di responsabilità nei confronti dei suoi genitori aiutando i fratelli più piccoli Demis, Franco e Carlo. Si distingueva dalla maggior parte dei suoi coetanei trovando piccoli lavori doposcuola per non essere di peso alla sua famiglia. Trascorre la sua infanzia a Cisterna e si diploma presso il Liceo Scientifico A.Meucci. Dopo gli studi matura l'idea di arruolarsi nell'esercito, spinto dal desiderio di servire il proprio paese e di portare in alto e con onore i colori della bandiera. Il 15 Dicembre 1998 si arruola come volontario in ferma breve triennale e viene trasferito a Cassino. Viene promosso Caporale e trasferito alla Scuola del Genio a Roma e,

poco dopo, assegnato al Reparto Comando Supporto Tattico "Taurinense" in Torino.

Il 19 Giugno 2000 viene promosso al grado di Caporale Maggiore. Nell'Agosto del 2002 vince il concorso per Volontario di Truppa in servizio permanente e promosso Primo Caporale Maggiore quindi trasferito al 32° Reggimento Genio Guastatori in Torino.

Vince il concorso per l'ammissione al corso di formazione professionale per Sergenti e a Dicembre giunge all'80° R.A.V. "ROMA" in Cassino. Promosso al grado di Sergente, viene trasferito di nuovo al 32° Reggimento Genio Guastatori in Torino. Durante la sua carriera ha frequentato numerosi corsi di formazione e di specializzazione classificandosi sempre tra i migliori: nel 1999 ha frequentato il Corso di Specializzazione presso la Scuola del Genio nell'incarico "Guastatore", nel 2006 ha frequentato il Corso di Addestramento Alpinistico e nel 2007 il Corso di Addestramento Sciistico entrambi presso il Centro Addestramento Alpino in Aosta, nel 2007 presso la Scuola del Genio di Roma ha frequentato il Corso di Unità Guastatori da Ricognizione Avanzata, nel 2009 ha frequentato il Corso di Qualificazione sull'impiego dell'apparecchiatura G.L.T.D. (Guida Terminale del Munizionamento al Laser). L'11 Luglio 2009 sposa Annamaria Pittelli a Davoli (CZ). L'amore per il suo lavoro lo ha portato a partecipare a ben tre Missioni di Pace tutte in Afghanistan. La sua mansione di Capo Squadra A.C.R.T. lo porta a confrontarsi in prima linea con le difficoltà del teatro operativo afgano. Suo era il compito di individuare e riconoscere la presenza di ordigni esplosivi in modo tale da salvaguardare chi dopo di lui avrebbe battuto quelle strade. Si è dedicato senza risparmio al suo lavoro e si è dimostrato una guida costante nei confronti dei VFB giovani assegnati prodigandosi nell'insegnare e trasmettere la conoscenza da lui maturata. Numerosi sono stati gli elogi ricevuti, quello di cui era maggiormente orgoglioso è quello ricevuto dal C.te ITALFOR XVII Col. Michele Risi: "...si prodigava con elevatissimo impegno nell'assolvimento di tutte le missioni ed i compiti assegnatigli, nell'ambito del delicato settore della ricognizione di itinerari ed il riconoscimento di ordigni esplosivi. In particolare durante una ricognizione di itinerario con la propria squadra individuava un "Victim Operated IED", dimostrando attenzione, impegno ed elevata preparazione tecnico professionale. In sintesi il Serg. Ramadù si è elevato ad esempio tra i colleghi ed i proprio subalterni per dinamismo e versatilità. In modo silenzioso il suo operato ha cementato la coesione dell'unità. Kabul, 2 Giugno 2008". Il 17 Maggio 2010, nella sua ultima Missione di Pace, muore in Afghanistan, a seguito di un vile attentato terroristico.

Nonostante la sua giovane età, Massimiliano ha reso una grande e difficilissima lezione di vita assolvendo totalmente alla missione affidatagli dalla Patria in favore di un popolo sconosciuto ma oppresso, sacrificando per questo la promessa di una personale vita felice.

PREMIO CISTERNA

Italo Molinari



Nasce il 10 dicembre 1918, a Bassano di Sutri, oggi Bassano Romano, in provincia di Viterbo dove il papà Mariano e la mamma Maria aveva trovato ospitalità all'indomani della prima guerra mondiale.

Ben presto la famiglia Molinari rientra a Cisterna dove Italo vive la sua infanzia e ne eredita la secolare tradizione di buttero.

Cisterna, allora confinava con Terracina e Italo viveva con la sua famiglia a Torre La Felce da dove, bambino, la mattina presto a cavallo faceva il giro per la raccolta del latte. Poi tornava a casa e andava a scuola.

Cresciuto, parte la mattina presto insieme ai butteri più grandi di età per controllare il bestiame brado mentre il po-

meriggio era dedicato alla doma dei cavalli. Qui Italo imparava a 'lavorare' i cavalli ed a prendere le vacche a 'camicia', cioè a legarle sulla staccionata per afferrarle per la testa e domarle così da renderle 'macchine agricole' grazie alle quali i coloni potevano coltivare le terre sottratte alle acque paludose.

Nel 1934, al seguito del padre Mariano, scelto dall'Opera Nazionale Combattenti per la sua abilità ed eccellente esperienza di buttero, si trasferì in Toscana, nell'azienda Alberese in Grosseto.

Portano con sé due cavalli pontini: Priamo, un derivato inglese, per la sua agilità e Turi, dell'azienda Zanelli di Mazzocchio, per la robustezza. Da loro sono partiti per una continua selezione di cavalli maremmani.

Molti anche i riconoscimenti per i pregevoli esemplari creati. Tra i più celebri certamente Quotidiana, risultata la migliore cavalla europea del 1972, e Ursus del lasco, montato da Mancinelli, vincitore del Gran Premio delle Nazioni nel Salto agli Ostacoli del 1977.

Ursus ed altri prestigiosi esemplari, sono discendenti di Ardesco, puro sangue inglese nato nel 1928 nell'allevamento Caetani, e di Fauna, maremmana nata nel 1928 al Quadrato.

Nel 1956, a seguito del pensionamento del padre, Italo prende il posto di massaro nell'azienda di Alberese e con il cugino Mario Petrucci accudisce quotidianamente 400 vacche e 100 cavalli.

Per moltissimi anni gli fu affidato l'incarico di esperto nazionale nella valutazione della razza bovina ed equina maremmana.

Seppur in pensione, dal 1984, non ha mai trascurato la sua passione. Neanche un anno più tardi, nel 1985, dà vita all'Associazione Butteri della Maremma di cui è a lungo presidente con l'intento di portare avanti la secolare tradizione del buttero e tramandare le tecniche e la cultura alle nuove generazioni. E' promotore e organizzatore nel 1990 della grande cerimonia tenutasi a Talamone in occasione del centenario della sconfitta inflitta dai butteri di Cisterna al celebre Buffalo Bill l'8 marzo 1890. L'anno seguente, nel 1991, all'età di 73 anni, organizza ed è in testa al gruppo di butteri che guida la transumanza di quindici cavalli bradi da Pratovecchio, nel Casentino, fino alla maremma toscana.

Il 29 giugno del 2003 Italo Molinari si spegne e riposa nella cappella di famiglia presso il cimitero di Cisterna di Latina.

Grazie al suo indubbio talento naturale ed alla grande esperienza e carisma, ha esaltato la figura ed il prestigio del buttero Cisternese in terra toscana senza mai recidere il legame storico ed affettivo con la sua terra d'origine dove le sue spoglie riposano per sempre.

PREMIO CISTERNA

Augusto Orsini e Fratelli Orsini



Nasce a Cisterna il 14 maggio 1925, da Vincenzo, imprenditore boschivo giunto dall'Abruzzo agli inizi degli anni Venti, e Pompilia D'Annibale.

Primo di tre fratelli, Alfredo (1927) e Vittorio (1929), è tra i primi alunni a frequentare e diplomarsi geometra all'istituto tecnico Vittorio Veneto di Latina.

Successivamente apre una grande concessionaria d'auto a Roma e qui si trasferisce mantenendo sempre un forte legame con Cisterna ed una grande passione per il calcio. Quest'ultima lo porta ad accettare l'invito dell'allora direttore della filiale di Cisterna della Cassa di Risparmio di Roma, sita nei locali di proprietà degli Orsini, a prendere le redini della squadra di calcio locale.

Così nella stagione 1955-56, con l'ingresso dei fratelli Orsini, l'U.S. Cisterna diventò U.S. Nuova Cisterna: presidente Augusto, vice presidente Vittorio, dirigente e calciatore Alfredo.

Iniziano otto splendidi anni per l'U.S. Nuova Cisterna che diventa nome di prestigio a livello nazionale. Nello Stadio Bartolani giocheranno la nazionale italiana, la nazionale militare, la Roma, la Lazio e la Triestina. Nella prima stagione di presidenza di Augusto Orsini, la Nuova Cisterna affronta il campionato di Seconda Divisione piazzandosi al terzo posto.

L'anno successivo vince il titolo e termina il torneo imbattuta.

Nonostante fosse una matricola, vince anche la Prima Divisione, subendo soltanto due sconfitte esterne.

Questi risultati portano euforia tra i tifosi e tutta la città. Il 1 maggio 1958, Luigi Bartolani, costruisce a sue spese l'ingresso con rivestimento in travertino del campo sportivo chiedendone l'intitolazione in memoria del figlio Domenico.

Nel primo anno in IV° Serie (1958/59), il presidente Augusto, diventato consigliere della Roma, invita Alessandro Magnifico, vice presidente dell'A.S. Roma, ad assumere la carica di presidente onorario della Nuova Cisterna, che accetta e conferisce ancora più lustro alla squadra pontina. Per quattro stagioni consecutive si classifica al secondo posto di quella che intanto diventa la Serie D. Intanto gli Orsini formano una seconda squadra di atleti locali che milita nel campionato di Prima Divisione.

Quello del 1962-63 per la Nuova Cisterna è un campionato disastroso e si salva in extremis. Intanto il presidente Augusto, non più in grado di sostenere economicamente la squadra a simili alti livelli, al termine di una difficilissima riunione, prende la decisione di cedere il titolo al Frosinone.

Si chiude così la "grande era Orsini" nel calcio cisternese, caratterizzata da un forte entusiasmo ed interesse per la squadra locale al punto che tanti tifosi andavano a dare gratuitamente la loro opera il sabato e la domenica per rendere più bello lo stadio.

Ma sarà sempre un Orsini, Alfredo, l'artefice della rinascita del calcio cisternese. Insieme a Michele Pierro e Nicola Merolla, Alfredo fonda la Polisportiva Pro Cisterna che assume gli attuali colori sociali bianco celeste ed ingaggia tutti atleti locali.

Grazie alla figura carismatica di Augusto e all'appassionata e generosa opera dei tre fratelli Orsini, Cisterna ha conosciuto una intensa stagione di entusiasmo e gloria nel calcio semi-professionistico interregionale e nazionale mai dimenticata.

PREMIO CISTERNA

A.I.D.O. Cisterna



Il gruppo si costituisce il 26 marzo 1983 ed è formato da cittadini favorevoli alla donazione volontaria, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule. L'Associazione svolge la sua attività nel settore socio-sanitario, conformemente alla Legge 11.08.91 n.266 e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale.

Promotori, del 1983, sono Carmine Mazzei e il presidente Aldo Maurizi. Dal 1996 è presidente Agnese Casini.

Il 1 giugno 1997 il gruppo è stato intitolato alla prima donatrice di Cisterna, la Sig.ra Mirella Ciuffa, e nel 2001 è stata intitolata la strada ai "Donatori di Organi di Cisterna di Latina. Eroi della civiltà moderna".

Nel corso degli anni sono stati organizzati convegni scientifici con relatori di caratura nazionale, concorsi presso le scuole medie superiori di Cisterna, concerti di beneficenza, incontri sportivi e presenza informativa. Il trapianto di organi è l'unica cura che permette la sopravvivenza di molti malati (trapianto di cuore, fegato, polmone), o che migliora la qualità della vita (trapianto di rene nei dializzati). Il problema principale dei trapianti è la carenza di organi, dovuta alla richiesta crescente e alle lunghe liste d'attesa.

Nonostante la cultura della donazione si stia diffondendo, sono ancora molte le persone che aspettano un trapianto perché non ci sono donatori. Donare gli organi è un atto d'amore, di solidarietà, d'intelligenza.

Per incrementare i trapianti è necessario diffondere la cultura della donazione, anche attraverso una più efficace informazione ai cittadini, facendo comprendere che opporsi ad un prelievo di organi significa "negare la vita a qualcuno".

Ricordiamo con orgoglio i quattro donatori cisternesini, dei quali sono noti i nomi, che hanno voluto far sì che altre persone continuassero a vivere: Mirella Ciuffa, Stefano Giordani, Federica Ciannavei, Luca Cicchitti.

I principi etici e morali a cui si ispira l'associazione sono di importanza universale. La sezione di Cisterna è fortemente impegnata a promuovere la conoscenza sulla donazione di organi nel tentativo di superare i tanti, troppi, tabù purtroppo tuttora esistenti su questo tema.

PREMIO CISTERNA

Paolo Bartolani



Nasce a Velletri il 15 agosto 1966 e risiede a Cisterna con il papà Arturo e la mamma Vilma Chialastri.

Secondo di tre figli, frequenta le scuole medie a Cisterna e si diploma nel Liceo Classico di Latina.

Compie fin da giovanissimo studi musicali e si diploma in pianoforte nel 1989 presso il Conservatorio di Musica S. Cecilia in Roma sotto la guida del maestro Eduardo Hubert. Si perfeziona strumentalmente con Charles Rosen, György Sándor, Andor Földes.

Dal 1992 al 1996 approfondisce in Francia il repertorio pianistico francese con Germaine Mounier presso l'Ecole Normale de Musique di Parigi e nel 1994 ottiene il Diploma di Studi Approfonditi in Musicologia del XX° secolo sotto la

direzione di Hugues Dufourt presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales in collaborazione con l'Ircam/Centre G. Pompidou di Parigi.

Come solista e come membro di formazioni cameristiche effettua concerti in Italia e in Francia. Collabora con il violoncellista René Benedetti dell'Orchestra de l'Opéra-Bastille di Parigi, con il violoncellista Luigi Piovano dell'Orchestra Sinfonica "Santa Cecilia" a Roma e il Quartetto d'archi Bernini.

Ha collaborato come consigliere artistico per le seguenti istituzioni: Associazione Musicale Nuova Consonanza, Associazione Immaginare l'Europa, Istituto Universitario Orientale di Napoli, Università degli Studi di Perugia, Comune di Spoleto, Comune di Perugia.

Ha scritto articoli di musicologia per le riviste Sonus-Materiali per la musica contemporanea e Musica/Realtà. Nel 2006 è responsabile del Master in Gestione delle Imprese Culturali presso l'Università degli Studi di Perugia.

Dal 2007 al 2009 è stato responsabile dell'area internazionale della Fondazione Campania dei Festival per favorire i rapporti internazionali e progetti di cooperazione culturali per il Napoli Teatro Festival Italia.

Attualmente è coordinatore generale di ENPARTS – European Network of Performing Arts presso La Biennale di Venezia. ENPARTS è un progetto di cooperazione sostenuto dal Programma Cultura della Commissione europea che coinvolge sette Festival europei per favorire la creazione di nuove opere nel settore danza, musica e teatro e la mobilità dei giovani artisti in Europa.

Dal 2009 è Direttore artistico dell'Associazione Résonnance – Italia e responsabile del programma artistico e umanitario "Offrire la musica nei luoghi dove non arriva". Nel corso degli ultimi due anni sono stati realizzati oltre centotrenta concerti presso le strutture socio-sanitarie, ospedali, case per anziani e carceri a favore delle persone svantaggiate per favorire il risveglio della sensibilità musicale e condividere insieme la gioia della musica.

Ha tradotto la passione per la musica in professione e grazie al suo talento sta facendo conoscere ed apprezzare nel mondo la città di Cisterna anche nel settore delle arti.

PREMIO CISTERNA

Umberto Mariotti



Nasce a Cisterna il 18 agosto 1900, primo di tre fratelli. Per Cisterna ha sempre un grande amore, anche quando in seguito si trasferisce a Roma. Dopo di lui nascono Nilde e Simone. Rimane giovanissimo orfano di padre. A 17 anni si diploma e comincia a lavorare sia come geometra che come agronomo. Si sposa in giovane età con Olga Censi, figlia di Angelina. In pochi anni hanno quattro figlie: Lola, Liliana, Luciana e Mirella. L'ultima nasce ad Arles, in Francia, dove Umberto si trasferisce alla fine degli anni '20 per seguire il cognato Azzo Grimaldi, francese, che sposa la sorella di Olga, Carolina. In Francia si dedica all'allevamento dei maiali e vince un premio per una nuova razza da lui ottenuta tramite un incrocio.

Nel 1931 purtroppo Olga muore, così Umberto torna in Italia affinché le due nonne potessero aiutarlo ad allevare le figlie.

In questo periodo, insieme al fratello Simone, comincia a vendere biciclette a Cisterna. Negli anni '30 si reca in Etiopia e poi in Albania, dove costruisce opere infrastrutturali insieme all'amico Ing. Focanti. Alla fine degli anni '30 Umberto si trasferisce a Roma, lasciando l'amata Cisterna, poiché gli fu offerta la gestione di una concessionaria Fiat. Affitta un grande garage ed autorimessa in via Ostiense e fonda la società S.A.G.A.O. andando ad abitare lì vicino con tutta la famiglia. Le vendite vanno bene ed Umberto si specializza nella vendita di veicoli industriali, in specie autobus, che per primo vuole elegantissimi e dotati di ogni comfort, con una visione premonitrice degli sviluppi futuri, avvalendosi dei più grandi carrozzieri, quali Pininfarina, Bertone, Ghia ed altri.

Nel 1939 sposa in seconde nozze Clara Ceccacci, che conosce a Roma. Nel 1942 nasce il primo figlio maschio, Sergio e la famiglia si trasferisce nell'elegante quartiere Parioli. Nel 1943 tutta la famiglia torna per breve tempo a Cisterna, dove nasce il secondo figlio maschio, Claudio. L'attività di concessionaria Fiat prosegue con successo e quello che per tutti in segno di grande rispetto era diventato l'ing. Mariotti assume un ruolo di responsabilità nella società calcistica S.S. Lazio della quale diviene Amministratore per diversi anni.

Parallelamente alla vendita di automezzi, Mariotti non disdegnava la costruzione di palazzine in società con amici, come quella in Corso Francia, co-progettata con il figlio del famoso architetto Nervi, nella quale tutta la famiglia si trasferisce. Alla fine degli anni '50 Umberto decide di lasciare la concessionaria Fiat e accetta di costruire insieme all'ing. Focanti un aeroporto militare in Sardegna, a Decimomannu. I lavori proseguono per diversi anni con grande successo. Umberto converte ancora una volta l'attività imprenditoriale aprendo con la figlia Liliana un negozio di successo a Roma nel settore delle porcellane, cristallerie e mobili antichi, in via Salaria. Nel frattempo Umberto sviluppa la sua abilità di narratore pubblicando nel 1968 "Storia di Cisterna e dell'Agro Pontino" per testimoniare il suo amore per Cisterna. Negli stessi anni scrive anche bellissime poesie ispirate da eventi emozionanti, oppure divertenti satire sullo stile del poeta Trilussa. Ama anche la musica e si diletta a suonare la fisarmonica ed il pianoforte. Muore il 17 aprile 1986 circondato dall'affetto della famiglia.

Persona di notevoli interessi e capacità, sempre pronta ad affrontare con intraprendenza e da protagonista le vicende della vita. Non ha mai tradito le sue origini Cisternesì che, al contrario, ha celebrato e tramandato con i suoi scritti i quali ancora oggi costituiscono una preziosa testimonianza di storia locale.

PREMIO CISTERNA

Giovanni Deserti



Nasce a Cisterna il 1 Maggio 1948 da Corrado Deserti e Nella Ferraresi, ambedue emiliani di origine.

Diplomato come Perito Elettronico, segue però le orme del padre nel settore alimentare.

Al rientro dal servizio militare come Ufficiale dell'Esercito, lascia l'azienda di famiglia per aprire con altri soci il primo supermercato a Cisterna in Largo Volpi nel 1973.

Nello stesso anno si sposa con Franca Ottaviani e con lei ha tre figli Fabio, Paolo e Carolina.

Nel 1979 lascia Cisterna e inizia la sua prima attività in proprio a Capo Portiere e poi a Velletri dove si trasferisce nel 1980.

Nei ritagli di tempo coltiva la sua passione per il volo, ottenendo un brevetto di pilota civile presso l'Aeroporto di Latina, partecipando a numerosi Raid Aerei nei paesi bagnati dal Mediterraneo e fino ad Odessa in commemorazione di quanto fece Italo Balbo nel 1929.

Sempre con l'Aeroclub di Latina porta a termine alcune missioni umanitarie in Mali, Senegal, Albania, Bosnia.

L'esperienza maturata nell'azienda di famiglia lo porta ad avere rapporti commerciali con diverse organizzazioni, tra cui la Despar, la Standa, la SISA, l'UPIM ed infine con Carrefour con cui gestisce sette punti vendita dislocati a Valmontone, Ardena, Velletri, Cisterna e Latina con circa 300 dipendenti.

Fiero di essere Cisternese "cocciuto e scapezzato" e soprattutto senza pregiudizi sociali.

Spirito imprenditoriale naturale e connaturato che lo ha portato ad affermare il coraggio di osare e di mettersi in gioco all'interno e fuori dal proprio paese d'origine anche in momenti di difficile congiuntura economica.

PREMIO CISTERNA

Antonello di Franceschi



Nasce a Cisterna il 23 ottobre 1949, primogenito di Bruno e Rutilia de Bonis.

Incomincia fin da giovane la pratica del Judo. Nel 1964 è a Velletri nel dojo Fuji Yama aiutato dal padre e dallo zio Aldo che sono sempre disponibili ad accompagnarlo vista la penuria dei mezzi di trasporto, specialmente in orario serale.

Partecipa a molte gare ed iniziative organizzate dalla FIAP (Federazione Italiana Atletica Pesante).

Tra le più importanti, il Campionato Italiano, la Coppa Italia, il trofeo dei quattro mari, comprendendo anche le qualificazioni regionali e interregionali.

Nel gennaio del 1977 è costretto a limitare il suo impegno agonistico per motivi di lavoro, non avendo più molto tempo a

disposizione per gli allenamenti e la preparazione agonistica.

Anche nel lavoro Antonello di Franceschi si distingue per serietà ed impegno assumendo ruoli sempre più impegnativi all'interno dell'azienda dove lavora (Slim).

Il 1 Febbraio del 1977, fruendo di un permesso non retribuito di quattro mesi da parte dell'azienda, dopo un test di ingresso, entra all'ANIJ (Accademia Nazionale Italiana Judo) e il 2 Giugno 1977 consegue il brevetto federale per l'insegnamento del Judo con la qualifica di Istruttore.

Diventa ufficialmente il responsabile tecnico della Judo Club Cisterna e partecipa con i suoi ragazzi a tutta l'attività federale, cioè a tutti i vari tornei, dagli Esordienti ai Seniores, ottenendo grandi soddisfazioni nel vedere indossare la cintura nera a molti dei suoi allievi e raggiungere il podio nelle varie fasi regionali, interregionali e nazionali sia nel Campionato italiano che nella Coppa Italia.

Dopo il pensionamento che avviene nel 1999, ritorna la voglia della palestra in maniera intensiva e si dedica all'insegnamento delle pratiche sportive legate al Judo.

La strada dell'insegnamento, pur riservandogli difficoltà, gli procura notevoli soddisfazioni. Fonda una associazione, lo Judo Club Cisterna e porta i suoi allievi in giro per l'Italia per partecipare a gare ed iniziative sportive.

I ragazzi di Cisterna si sono sempre distinti, ottenendo riconoscimenti, per educazione, sportività e bravura tecnica nelle gare.

Nel 1990 raggiunge il massimo grado federale. Raggiunge inoltre il grado sportivo attuale di cintura nera 5° dan di Judo e 3° dan di AIKIDO.

Attualmente esercita l'insegnamento presso una palestra di Cisterna cercando ancora di dare ai suoi allievi insegnamenti sia nell'ambito della disciplina sportiva di interesse (AIKIDO), ma anche lezioni di comportamento, di serietà, di impegno e di rispetto per gli altri.

E' uno splendido esempio di connubio tra semplicità, educazione e passione per lo sport. Con pochissimi mezzi a disposizione è riuscito a trasmettere in tanti giovani Cisternesì il rispetto delle regole nelle discipline sportive legate al Judo, meritando riconoscimenti da tutti i suoi allievi nonché da tutti i Cisternesì che lo conoscono ed apprezzano.

PREMIO CISTERNA

Tommaso Vincenzo Cipolla



Nasce a Vallecorsa (FR) il 19/10/47 da Antonio e Maria Fer-rante. Cresce insieme alla sorella maggiore Margherita e An-namaria a Fondi (LT), dove frequenta la scuola dell'obbligo. A 18 anni si arruola nell'Arma come Carabiniere effettivo e fre-quenta la scuola Allievi di Iglesias (Cagliari). Dopo il primo ciclo di istruzione viene inviato al 6° Battaglione di Firenze, dove vive la drammatica vicenda dell'alluvione (1966).

Per i soccorsi prestati alla popolazione fiorentina viene insi-gnito di un attestato di benemerita del Ministero dell'Interno. Successivamente viene inviato presso il Nucleo Tribunali di Milano. Si iscrive a scuola di Ragioneria e concor-re per l'ammissione alla Scuola Sottufficiali dell'Arma supe-rando il concorso. Nel 1969 frequenta la scuola Sottufficiali

Santa Maria Novella di Firenze e consegue la promozione al grado di Vice Brigadiere.

La prima destinazione da Sottufficiale è Napoli, dove acquisisce notevole esperienza investi-gativa. Successivamente è a Palermo alle dipendenze dell'allora Colonnello Carlo Alberto Dalla Chiesa, per la lotta alla mafia. Sposa Anna Piacentino e dopo la nascita del figlio Anto-nio, Tommaso Vincenzo chiede ed ottiene il trasferimento prima a San Demetrio nei Vestini (L'Aquila), poi a Sabaudia, successivamente ad Anagni (FR) e finalmente, nel 1988, a Cister-na, come Comandante della Stazione Carabinieri. Qui svolge l'attività per 22 anni consecuti-vi, riscuotendo apprezzamenti e riconoscimenti sia da semplici cittadini che dai superiori. Questo perché il Comandante Cipolla ha saputo sempre coniugare, con eccezionali capacità personali, lo spirito del "buon padre di famiglia" con quello rispettoso delle regole e delle Istituzioni.

In questi anni l'attività investigativa e la lotta alla delinquenza operata dai Carabinieri di Ci-sterna, dietro l'impulso del Comandante Cipolla, coadiuvato anche dalle altre forze di Polizia, hanno consentito ai cittadini di Cisterna di vivere un livello di serenità della vita sociale deci-samente migliore rispetto a quello di città limitrofe.

Determinante è stato l'apporto fornito dal Comandante Cipolla all'Associazione Nazionale Carabinieri - sezione di Cisterna; insieme alle figure del Presidente Guerrino Marangoni ed al Vice Presidente Pasqualino Filippi, ha contribuito alla realizzazione del monumento in bronzo dedicato al Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto, Medaglia d'Oro al Valor militare, posizio-nato nella omonima Piazza antistante la Stazione Ferroviaria di Cisterna.

Il Comandante Cipolla è stato insignito della Medaglia Mauriziana (10 lustri di Carriera) e di Cavaliere dell'Ordine Militare della Repubblica Italiana.

Il 1° Luglio 2010, dopo 45 anni di servizio, viene posto in congedo per raggiunti limiti di età e si stabilisce con la famiglia in Cisterna di Latina.

Il Comandante Cipolla, nell'esercizio delle sue funzioni nella Stazione dei Carabinieri di Ci-sterna, ha saputo sempre coniugare, con eccezionali capacità personali, lo spirito del "buon padre di famiglia" con quello rispettoso delle regole e delle Istituzioni, ottenendo unanimi riconoscimenti di stima dall'intera comunità di Cisterna.

PREMIO CISTERNA

Gabriele Panizzi



Nasce a Latina l'11 marzo 1938. La madre, Anita Marianecchi, era di Cisterna di Latina e il padre, Attilio, di Gualtieri (Reggio Emilia), era venuto a Cisterna nel 1929, a lavorare nelle paludi pontine.

Residente a Terracina. Laureato in ingegneria meccanica il 14 novembre 1962, Università di Roma, ha esercitato la professione nella Ing.C.Olivetti & C. (Ivrea), nella SAGO spa Sistema Automatico Governo Sanitario (Firenze), nell'ISFOL/Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (Roma) e nelle Ferrovie dello Stato (Roma).

A partire dalla metà degli anni cinquanta, quando frequentava il Liceo Scientifico, a Terracina, ha partecipato alle attività

sociali e culturali del Centro Sociale della Comunità di Terracina, nell'ambito del Movimento Comunità di Adriano Olivetti.

Dal 1958 ha frequentato l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa/AICCRE, fondata da Umberto Serafini. Da allora scrive su "Comuni d'Europa", rivista dell'AICCRE, sulle problematiche europee e del sistema dei poteri locali e regionali (dalle autonome comunità a misura d'uomo agli Stati Uniti d'Europa).

Consigliere comunale di Terracina (1960-2001), è stato Assessore ai lavori pubblici e Presidente del Consiglio comunale.

Dal 1963 nel Movimento Federalista Europeo/MFE, fondato da Altiero Spinelli, Eugenio Colorni ed Ernesto Rossi. Segretario della Sezione di Roma del MFE dal 2003 al 2007.

E' stato uno dei fondatori dell'Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli", del quale è, tutt'ora, Vice Presidente.

Eletto Consigliere della Regione Lazio nel 1975, ne è stato Assessore ai lavori pubblici (1976-1980), Assessore agli Enti locali e ai servizi sociali (1981-1984), Presidente (1984-1985), Vice Presidente del Consiglio (1985-1989), Assessore all'agricoltura (1989-1990).

Nel 1988-1990 ha partecipato al Comitato delle Regioni, organo consultivo della Commissione europea.

Parlamentare europeo nel 1994. Attualmente, nella Direzione dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa/AICCRE e Segretario Generale della Federazione del Lazio dell'Associazione medesima.

Presidente della Fondazione Roffredo Caetani dal 1° gennaio 2008.

Figura politica di prestigio, che anche quando ha ricoperto ruoli apicali nel governo regionale, non ha mai dimenticato Cisterna, città d'origine della madre. Europeista convinto, da sempre molto impegnato a sostenere la partecipazione attiva italiana all'Unione Europea, a tutti i livelli.

PREMIO CISTERNA

Ricordi de la guera a Cisterna

*A “la Ngrifata”, ch’era fattucchiera,
urlaveno: “e zzzittete nu poco,
e parlace piuttosto della guera
che sopra a nù passò come lo foco.*

*“Fijù mio, tu vuò che t’aricordo
li brutti giorni delle distruzioni:
certo de quelli je mai me scordo
ce manno anzi le maledizioni
a quei fijacci che ce lo spianorno
‘sto paese p’o quale je ‘gni giorno
ce pianze veramente tanto tanto
specie ner vede tutto quello sfranto:
lo Palazzo Caetani più ‘n ce steva,
Funtana Bionni era sbrindellata,
e la statua de marmo che teneva
‘na rametta de live, in mano arzata,
la capoccia staccata in tera steva.
Tutte le case erano spianate
come che fa lo rullo giù in pianura
quanno che dall’aratro svorticate
le tere, dopo pure erpicatura,
ce passa sopra livellanno tutto
colla speranza d’un più mejo frutto.
La gentende Cisterna nelle grotti
sperò de rimanecce pochi giorni,
ma ce rimase cinquantotto notti!
La Chiesa principale era distrutta,
la statua de San Rocco mutilata,
a Camposanto, poi, la tera tutta,
dalle bombe corpita e rivotata,
alla luce d’o sole riporteva
quarce morto che là se reposava.
La battaja davanti lo paese
se sfocheva come a giocà a carte:
‘gnuno delli nemichi era alle prese
colli cannoni a batte da ‘gni parte.*

*Lo fume che ‘gni tanto diradeva
basteva a fatte vede qua e là
le case sparpajate ‘ndo ce steva
ancora quarchicosa da brucià.
Doppo tanto penà lo cinque giugno
Roma fu libberata dai tedeschi:
lo cisternese, senza fa mugugno,
rivenne allo paese ‘ndò li teschi
che puzzevano, penza che vergogne,
erano stesi come le carogne.
Senza chiede l’aiuti da nisciuno,
su quella tera tutta bruciacchiata,
a rimboccà le maniche ognuno
penzò perché anocra la borgata
rifosse ‘na città riedificata.
L’indomita fierrezza della razza
ce provò gusto e s’è bene distinta
perché dalla sciagura forza ha ‘ttinta.
Pe’ vince lo destino assai crudele
se dovette magnà parecchio fiele,
ma alla fine la forza laboriosa
la vinze su qualsiasi antra cosa.
Nell’amore della loro tera
la fecero più bella de com’era.*

Pasqua 1979

Umberto Mariotti

Albo Decennale
del “Premio Cisterna”

1° Premio Cisterna

anno 2002



Martiri di Pratolungo: Orlando Cappelli, Palmiero Casini, Emilio d'Agostino, Gerardo Ramiccia

La vita di questi quattro uomini è finita barbaramente; senza colpa alcuna hanno pagato un prezzo alto per una guerra che ha avuto una serie di rappresaglie e bombardamenti i cui danni sono ancora evidenti, ma che a questo ha aggiunto anche episodi di soprusi e violenze ingiustificati contro un'indifesa popolazione civile costretta dal destino unicamente a subirne le drammatiche conseguenze.



Sabrina De Lellis

E' una delle prime quattro donne pilota dell'Aeronautica Italiana. Nativa di Cisterna, per la sua importante e coraggiosa scelta di vita ha dato e dà lustro al suo paese ed a tutto il mondo femminile.



Teresa Alfano

Una donna buona, generosa, altruista, che dedica la sua vita ad alleviare le pene di tutte le persone bisognose di aiuto. Un grazie corale ed affettuoso per la sua opera.

Antonio Sciarretta

Una mente poliedrica che ha manifestato durante tutta la sua vita un profondo amore per Cisterna a cui ha dedicato buona parte dei suoi scritti e delle sue ricerche.



Luciano Cippitani

Imprenditore audace, ha dato un contributo fortemente innovativo nel settore della produzione e commercializzazione dei serbatoi GPL per auto. Grazie alla sua opera la ICOM, azienda di Cisterna di Latina, è oggi una realtà leader a livello europeo proiettata verso il futuro attraverso la ricerca nel settore delle auto ecologiche.



Ezio Comparini

Esemplare figura di cittadino e di imprenditore, impegnato nel sociale e nello sport, ha fatto crescere la sua azienda (la Gelit Spa) fino a farla assurgere ad un ruolo primario nel panorama produttivo regionale e nazionale.

Bruno Luiselli

Scrittore, ricercatore, profondo conoscitore della letteratura latina, ha dato un proprio contributo alla interpretazione e ricostruzione dei secoli che vanno dal V all'VIII dando lustro a Cisterna, sua città natale, nel mondo degli studi letterali.



2° Premio Cisterna

anno 2003

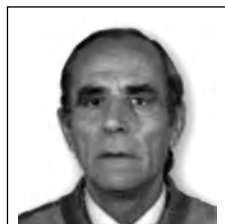


Mario Mastrilli

Il vernacolo cisternese vive oggi grazie anche alle poesie di Mario Mastrilli: genuine, vivaci e spontanee come le sue opere in ferro battuto che ancora oggi ornano importanti monumenti ed edifici del paese.

Remo Bizzoni

Ha dedicato la sua vita allo sport del tiro a volo creando un importante impianto e grandi campioni che hanno fatto conoscere Cisterna in Italia e all'estero.



Antonio Bellardini

Fondatore della prima scuola media privata di Cisterna in tempi difficili e non privi di ostacoli, ha dedicato tutta la sua vita allo studio, all'educazione ed alla pittura contribuendo notevolmente alla crescita intellettuale e civile di tanti giovani cisternesi.

Rodolfo Pennacchi

Indefesso lavoratore, uomo geniale, ha saputo raggiungere importanti risultati nel campo delle innovazioni tecnologiche. Attento al mercato ed alle novità del settore dell'alluminio, ha raggiunto risultati brillanti portando la sua vecchia officina, oggi industria competitiva, a livelli di mercato nazionale ed internazionale.

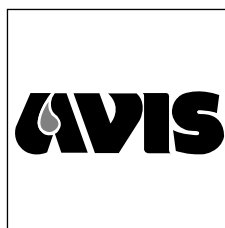


Giovanni Tempestini

Da artigiano ad industriale di successo. Negli anni, con dedizione e grande capacità, ha saputo creare un'azienda di prestigio che per il prodotto ed il design è senz'altro motivo di orgoglio per Cisterna.

AVIS Cisterna di Latina

Tra le prime sezioni Avis in provincia per l'impegno costante nel reperire nuovi donatori e nell'espletare attività promozionali raggiungendo quest'anno il suo primato storico di quasi 1.500 donazioni e contribuendo al raggiungimento dell'autosufficienza della richiesta di sangue a livello regionale.



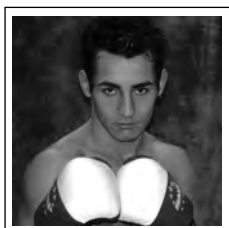
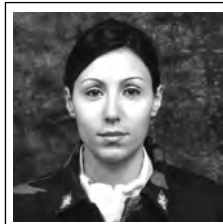


Radio Antenne Erreci

“Voce” storica dell’etere pontino, Radio Antenne Erreci con i suoi tanti ascoltatori nonché con l’ampio spazio ed attenzione rivolti alla città dove risiede, ha dato lustro a Cisterna nel panorama della comunicazione provinciale e regionale.

Maria Vincenza Ferrara

E’ stata una delle prime donne ad arruolarsi nell’Esercito Italiano, in cui ha conseguito numerose specializzazioni superando difficoltà e pregiudizi. Le sue impegnative e coraggiose scelte danno lustro al paese ed a tutto il mondo femminile.



Mario Pisanti

Ben quattro volte Campione italiano di Pesi Gallo, è senz’altro un giovane che per l’impegno, la costanza ed i risultati raggiunti nello sport dà lustro al suo paese che, ci auguriamo, rappresenterà ai più alti livelli.

Anelio Pirazzi

Calciatore di ottimo livello, ha dedicato tutta la sua vita allo sport e all’educazione dei giovani. Ha saputo trasfondere il suo talento e la sua passione ad intere generazioni impartendo sempre i principi del rispetto e della correttezza sportiva e sociale.

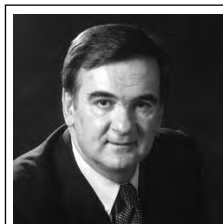


Tommaso Tuderti

E’ un uomo semplice che ha un grande amore per il suo paese, seppur d’adozione. Racconta Cisterna con brevi tratti densi di vita e di colore immortalando con la freschezza e vivacità del vernacolo, personaggi e situazioni di vita quotidiana.

Agostino Pierro

Professore Ordinario e primario di Chirurgia Pediatrica presso l’Institute of Child Health dell’Università di Londra. Si è particolarmente impegnato nell’ambito della chirurgia neonatale e nella ricerca scientifica conseguendo brillanti risultati e riconoscimenti in tutto il mondo. Ha pubblicato numerosi articoli in prestigiose riviste mediche internazionali. Attualmente ricopre incarichi nazionali ed internazionali di notevole importanza portando lustro e prestigio a Cisterna, sua città natale.



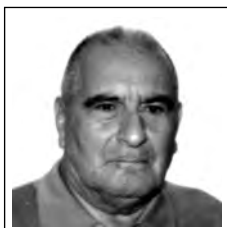


Antonio Parisella

Professore universitario ed attuale Presidente del Museo storico della Liberazione. Ha al suo attivo numerosi scritti di storia medievale e di analisi storica e sociale delle politiche. La sua cultura e le sue attività contribuiscono senz'altro a dar lustro a Cisterna. Sempre presente a tutte le iniziative del suo territorio a significare il grande amore per la sua città.

3° Premio Cisterna

anno 2004



Antonio Zappari

Uomo di innato ingegno e di grande passione e dedizione al lavoro, pioniere della radio e della televisione, poeta. Cisterna è sempre stata al centro dei suoi scritti e poesie in dialetto descrivendo e rappresentando, con lieve ironia e umorismo, persone e temi di Cisterna.

Protezione Civile

L'Associazione si è sempre contraddistinta per professionalità, disponibilità e solidarietà verso chi ne aveva bisogno. Nei loro tanti interventi in aiuto alle popolazioni vittime di calamità naturali, i volontari della protezione civile hanno dato prova ed esempio del coraggio e della solidarietà del popolo cisternese.



A.S. Virtus Cisterna

Con il motto "si possono perdere delle gare, ma non si possono perdere i bambini" ed applicando la regola "non gioca solo chi è bravo", la società sportiva ha saputo coniugare sport e volontariato, disciplina sportiva e realtà sociale, ottenendo risultati sportivi ed una funzione sociale di vanto e prestigio per la Città.

Piero Pietrantoni

Le imprese sportive di Piero Pietrantoni fecero vivere una stagione di grande passione ciclistica a Cisterna promuovendo questo nobile sport tra i giovani portando con prestigio il nome di Cisterna sulle cronache sportive.



Aldo Caratelli

Ha ricoperto le più alte cariche dell'Esercito Italiano con un esemplare stato di servizio. Con studio e genio ha realizzato progetti che gli sono valsi brevetti per modelli industriali e l'abilitazione alla professione di Ingegnere industriale da parte del Ministero della Università e Ricerca Scientifica.

Renzo Marangoni

La sua carrozzeria è un punto di riferimento per gli addetti del settore e per l'intera comunità. Il suo impegno e dedizione al lavoro artigianale hanno portato alla realizzazione di una realtà imprenditoriale da tramandare.





Balilla Sciarretta

Intrapreso da giovanissimo il mestiere di artigiano, dopo varie esperienze, ha ripreso questa attività che tuttora, alla sua venerabile età, rigorosamente onora con impegno e dedizione. Vero modello di lavoratore legato alla sua “bottega”, è un esempio ed un “maestro” per tutti i giovani artigiani cisternesini e non solo.

Aldo Borri

Con volontà e fantasia nonché con la passione per la natura, ha creato dal nulla un'attività imprenditoriale in continua espansione portando il nome ed il prestigio dell'operosità cisternese a livello nazionale ed internazionale.



Francesco Maule

Dall'amore per le piante tramandato dalla famiglia e da una continua e personale applicazione, ha realizzato un'attività imprenditoriale che dovrebbe far comprendere ai giovani come con l'assiduo impegno si possa raggiungere ogni obiettivo.

Annalisa Murri

La dedizione al servizio di chi ne ha bisogno contraddistingue la sua vita. Alla ricerca della solidarietà, con la gioia tipica del suo carattere, Annalisa attraverso la sua Associazione ha saputo dare speranza portando la solidarietà cisternese oltre i confini.



Giovanni Ganelli

Figura di livello internazionale nel mondo scientifico-economico, lavora presso il Dipartimento Affari Fiscali del Fondo Monetario Internazionale (Washington DC) e pubblica numerosi articoli scientifici su riviste specializzate italiane ed internazionali. E' proiettato ad assumere ruoli prestigiosi nel settore economico-finanziario.

Eugenio Comandini

Medico chirurgo e primario, è un importante punto di riferimento per l'attività medico chirurgica che da anni svolge a Cisterna e in provincia con grande dedizione. Figura di sicuro prestigio sia in ambito medico che politico a livello provinciale e regionale.





Pier Giacomo Sottoriva

Uomo di cultura da sempre impegnato nella conoscenza e promozione della storia, del folclore e turismo della terra pontina. Nei suoi tanti scritti ha dimostrato un forte attaccamento ed un affetto per la sua terra d'adozione aiutando a conoscerla e ad amarla.

Lauro Marchetti

Conferenziere agli istituti botanici inglesi, americani, francesi e alle università italiane. Con grande cura e dedizione, gestisce e divulga nel mondo la bellezza dei "Giardini di Ninfa" e porta lustro e prestigio a Cisterna, sul cui territorio Ninfa e la sua Oasi insistono.



4° Premio Cisterna

anno 2005



Renato Campoli

Grazie alla sua intraprendenza è uno degli autori dell'introduzione della coltivazione dell'actinidia, oggi traino dell'economia agricola e fonte di sostentamento per molte aziende di Cisterna e di Italia, paese leader mondiale nel commercio del kiwi. Ancora oggi lo caratterizza la sua spiccata propensione alla sperimentazione ed all'innovazione.

Aldo Lepidio

Intraprendente coltivatore ed imprenditore, è uno degli autori dell'introduzione della coltivazione dell'actinidia che ha in breve trasformato l'economia agricola di Cisterna e di varie aree d'Italia. La sua azienda produce, conserva e commercializza il kiwi cisternese in tutto il mondo.



ANFFAS Cisterna

Associazione di volontariato al servizio delle persone diversamente abili, svolge il suo servizio assiduamente ed in modo encomiabile, aiutandole nel processo di integrazione e socializzazione fra la gente comune.

ONMIC

Associazione di volontariato al servizio degli invalidi civili e delle persone con disabilità. Svolge una importante attività di sostegno e aiuto nel disbrigo delle pratiche di riconoscimento di invalidità civile, nel trasporto, nell'inserimento lavorativo e nella socializzazione.



Giuseppe Palombo

Persona dotata di uno spiccato senso di altruismo, umiltà, disponibilità, impegno e passione nel settore del sociale e del volontariato, in special modo nel settore della donazione del sangue.

Mario Manieri

Promotore della ristrutturazione della caserma dei Carabinieri di Cisterna dopo la distruzione bellica, ha sempre saputo coniugare la sua dedizione alla cura e tutela della giustizia e sicurezza dei cittadini con una spiccata umanità verso la popolazione di Cisterna, che sceglie come città d'adozione.





Giulio Porcelli

Si è distinto per l'amore e la dedizione che ha donato al paese. Vi ha creduto come spazio di un'identità culturale specifica ma soprattutto come fucina di menti attive ed attente. Ha lavorato per quest'idea: il suo sogno, in parte realizzato, era che Cisterna si aprisse al mondo mostrandosi ricca di possibilità e di tesori nascosti.

Luigi Zangrilli

Sacerdote cisternese ha mantenuto sempre fermo il ruolo di missionario che ha esplicato con la stessa forza e fede in terre lontane e nel paese natio. Vista la sua attenzione ai problemi sociali, è stato promotore di iniziative che ancora oggi sono punto di riferimento per il paese.



Claudio Giovannangelo

L'attenzione e la costanza verso il tiro a volo, unito alle sue eccellenti capacità, lo hanno portato a raggiungere importanti risultati sportivi da annoverarlo un insuperabile campione a livello mondiale.

Bruno Vitali

La volontà di emergere unita ad un impegno costante e determinato lo hanno portato a risultati eccellenti, in Italia e all'estero, nell'ambito della sua professione. Che il successo professionale di Bruno Vitali sia d'esempio e buon auspicio per i nostri giovani nell'affrontare la vita professionale.



Sergio Giocondi

Professionista di grande capacità che porta il nome ed il prestigio dell'impegno e dell'ingegnosità cisternese nel mondo. La sua creatività unita ad una notevole preparazione scientifica, lo denotano raffinato sperimentatore della cultura architettonica.

Giovanni Monda

Le capacità umane e professionali unite ad una assoluta dedizione per l'insegnamento, lo hanno eletto figura emblematica di "professore di matematica" a Cisterna. Molti giovani, oggi affermati in ogni settore professionale, hanno migliorato l'approccio verso la matematica anche grazie al prof. Giovanni Monda.





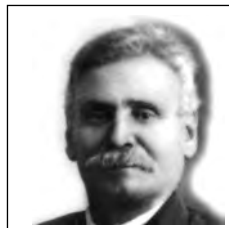
Maria Teresa Caciorgna

Studiosa ed attenta ricercatrice delle origini del territorio pontino e della dinastia dei Caetani in un'epoca poco conosciuta. Le sue ricerche e pubblicazioni contribuiscono alla conoscenza del nostro territorio e della storia ed usi della sua gente dando un importante contributo culturale in ambito nazionale ed internazionale.

Menzione Speciale

Augusto Imperiali (115° Anniversario della sfida)

È l'umile eroe di tutti i butteri. La sua abilità l'ha reso celebre nella storia e nel mito per aver vinto la sfida contro i famosi cowboy del Wild West Show di Buffalo Bill portando ancora oggi onore e prestigio alla "Patria dei Butteri" in tutto il mondo.



5° Premio Cisterna

anno 2006



Carlo De Bonis

La figura di Carlo De Bonis è un punto fermo per la memoria dei cisternesini. Sempre attento, sempre pronto sul lavoro, ha posto la sua ingegnosità al servizio del paese. E' stato il tecnico per antonomasia; la persona con cui si parlava con semplicità ma anche con deferenza. Ha donato al paese un lustro che supera il tempo della vita ed entra nella memoria.

Giuseppe Troiani

Lo sport e l'arte fusi nella stessa disciplina hanno consentito a Giuseppe Troiani di far conoscere l'oriente a Cisterna in una sorta di abbraccio mondiale. La serietà, il successo non hanno mai intaccato la tenacia dell'uomo che crede in ciò che fa e lo fa con passione.



Roberto Veglianti

Sicuramente Roberto Veglianti ha avuto la fortuna di coniugare la passione con il lavoro; sicuramente, però, la passione senza la ricerca, continua e costante, di un progetto scientifico non gli avrebbe mai consentito di raggiungere i traguardi che ha raggiunto. L'amore per l'ambiente, in una terra in cui tutto è rispetto per l'ambiente, ha trasformato un ragazzo qualunque in un cisternese speciale.



Fulvia Maria Pia Riggi

Fulvia Riggi, la "levatrice" è un punto nodale per la memoria delle donne e degli uomini di Cisterna. Con perizia, abilità e sagacia, è stata il conforto e la sicurezza di molte donne nel momento culminante della loro vita. E' stata una donna divenuta ostetrica per amore; un amore che non l'ha mai abbandonata perché è stato stimolo e forza della sua vita.



Gabriele Giambattista

Un uomo per il mare in una terra senza mare. E' questa la sfida lanciata da Gabriele Giambattista. Ha saputo trasformare una passione in lavoro, un lavoro in successo. Tutto questo gli ha consentito di mietere soddisfazioni e vittorie a livello mondiale, una mondialità che nasce da un paese sempre attento alle sue menti eccellenti.



Mauro Grimaldi

Mauro Grimaldi ha scommesso nella vita scegliendo lo sport e la sua letteratura per affermarsi. Da un piccolo campo da gioco è arrivato a farsi conoscere oltre i confini nazionali ed europei. E' riuscito a reinventarsi sportivo come organizzatore e scrittore perché ha compreso l'anima dello sport: essere agonistici per il gusto di star bene.





Gino Cruciani

Nel quadro dell'industrializzazione del paese, la figura di Gino Cruciani ha un ruolo rilevante. Ha costruito un'organizzazione riconosciuta fuori dal territorio ma che per il territorio è ricchezza e garanzia di lavoro per molte persone.

Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI)

L'AGESCI, nello stile gioioso cela un fine sublime: aiutare e vivere con l'altro e con l'ambiente con la semplicità di un bambino che vive in ogni tempo. A Cisterna ha conosciuto e fatto conoscere persone a persone; ha aiutato a formare caratteri. Lo stile di sfida al consumismo; schierarsi dalla parte di chi ha bisogno ha fatto degli scout un'oasi di umanità sempreverde.



Carla Aluisi

La vita di Carla Aluisi è fondata sullo stile della sfida ai canoni femminili coniugata con la sua femminilità. Scegliere una carriera rischiosa è stato, oltremodo, sfidare il tempo; un tempo che l'ha vista protagonista, tenace ma silenziosa, di lotte finalizzate alla ricerca della propria realizzazione e dell'affermazione di un ruolo che ha lo scopo di proteggere chi non è in grado di farlo da solo.

Luigi Fieni

Luigi Fieni è uno dei fiori all'occhiello delle nuove generazioni cisternesine. E' riuscito a scegliere il sentiero più difficile, eppure il più amato. Ha avuto il coraggio di un vecchio cisternese che, pur di fare ciò che ama, silenziosamente e serenamente cerca se stesso attraverso scelte di vita che lo portano lontano per realizzare un lavoro che è esaltazione dell'antropologia universale, dell'arte, della bellezza, della pazienza e del rispetto di chi ha generato un'opera.



Elio Tatti

La musicalità del cuore cisternese, l'ostinazione nello studio e nella ricerca artistica, ha reso Elio Tatti emblema di quell'aspetto nascosto della città: l'arte di vivere e la vita come arte. Essere conosciuto nel mondo non lo ha fatto allontanare da questo luogo, contenitore materno del ritmo multicolore dell'artista.

6° Premio Cisterna

anno 2007



Gerhard Kruger

Kruger pur venendo da un paese lontano per origine e geografia ha saputo ricostruire un filo conduttore con il nostro territorio ed il suo passato attraverso la creazione di un allevamento di cavalli con caratteristiche eccellenti di conduzione e qualità, vanto del nostro territorio comunale.

Orazio Biscossi

Esempio di come le difficoltà della vita incontrate nella giovane età, possono essere superate da un impegno personale continuo, rivolto sia nel campo delle attività sociali, sia in quello della conservazione delle tradizioni popolari.



Christian Eleuteri

Christian Eleuteri è l'esempio di come con impegno e determinazione le proprie passioni possano far raggiungere grandi soddisfazioni professionali e personali oltrechè dare prestigio alla Città.

Federico Pietrini

Le sue capacità e la sua carica umana sono state sempre presenti nel lavoro professionale. Si adoperò molto negli Sessanta per l'industrializzazione di Cisterna anche se spesso con un contributo non a tutti visibile.



Luciano Leonardi

Le sue capacità e competenze professionali, accompagnate da notevoli doti umane lo hanno reso una figura centrale e "insostituibile" nelle Amministrazioni Comunali di Cisterna, succedutesi per un quarantennio. Punto di riferimento sicuro e stimato da colleghi, politici, personale tutto e anche dai cittadini.

Mauro Buccitti

Le sue doti naturali, unite al grande amore per la musica e alla determinazione nel conseguire una eccellente preparazione, lo hanno portato a collaborare con i più grandi pianisti nazionali ed internazionali, dando lustro a Cisterna dove tuttora vive e opera.





Ettore Scaini

L'esempio più tangibile di come la cultura ed in particolare la poesia possa coesistere con la forza di volontà e la determinazione. La sua attenzione rivolta verso il mondo dei giovani lo colloca di diritto in una fascia di età eternamente giovane.

Banda musicale "Città di Cisterna"

La Banda Musicale è una presenza fissa nella vita cittadina e nelle manifestazioni collettive. Riesce a tenere fianco a fianco il bambino, il giovane, l'adulto e il nonno, uniti nell'unico intento di suonare insieme per portare allegria. Ai 'veterani' il merito di aver imperterritamente conservato la voglia, la memoria storica, la tradizione, la fierezza di sentirsi cisternesi, mantenendo in vita la banda musicale "Città di Cisterna" per essere ancora qui con noi e continuare a diffondere l'arte musicale, soprattutto quella bandistica che arriva dritta al cuore della gente.



Alfiero Paliani (in arte Alfieri)

Il talento istrionico di Alfieri appare la sintetizzazione del carattere del cisternese: dissacrante, umoristico, amabile, cultore della forma linguistica dialettale. Averlo per discendenza tra la gens cisternese onora il paese che lo premia nell'arte più difficile, il divertire.

Giovanni Lesti

Esponente di prestigio nel settore della professione medica chirurgica nazionale ed internazionale. Autore di numerose pubblicazioni e di tecniche chirurgiche laparoscopiche all'avanguardia. Vivo è l'amore per il suo paese di origine dove torna sempre molto volentieri.



Filippo e Gabriele Sbardella

Torrecchia Nuova è un vanto per il patrimonio agricolo, oltrechè ecologico di Cisterna. La tenacia e il credo nella terra, in tutti i suoi aspetti magicamente naturali e aritmicamente confortanti, dai fratelli Filippo e Gabriele Sbardella è premiata da quel "dono degli occhi e del cuore" che l'azienda è per Cisterna ed i suoi abitanti.

Enrico Ponziani

L'elevato livello umanitario delle attività svolte nella Organizzazione Internazionale non governativa, in varie parti del mondo, in zone e condizioni spesso di elevatissimo rischio, sia per guerre che per catastrofi, costituisce motivo di notevole orgoglio per Cisterna e per l'Italia intera.



7° Premio Cisterna

anno 2008



Anna Maria Alviti

L'attività paramedica per la sua specificità necessita di una certa dose di vocazione naturale per essere svolta con pieno successo. Per la sua grande disponibilità, la sempre pronta assistenza morale agli ammalati e l'elevata preparazione professionale, Anna Maria Alviti è stato uno di quegli esempi eccezionali che Cisterna ha avuto e si onora di ricordare.

Mariano Molinari

Mariano Molinari, degno figlio della 'Patria dei Butteri', ha portato le tecniche, l'audacia e la tenacia del buttero cisternese nella maremma toscana. I suoi insegnamenti e la sua grande abilità nel selezionare i cavalli l'hanno fatto assurgere ad icona del buttero portando il prestigio di questa 'arte' nel mondo insieme alle sue origini cisternesie.

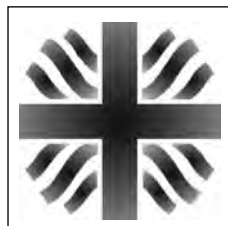


Federica Bagaglini

L'amore per l'arte unito ad una notevole professionalità l'ha portata ad occuparsi del restauro di prestigiose opere artistiche di rilevanza mondiale. Cisterna è orgogliosa di avere una giovane e così virtuosa concittadina impegnata nell'importante opera di mantenimento del patrimonio artistico nazionale ed internazionale.

Caritas di Cisterna

L'aiuto di chi ha bisogno di attenzioni e di assistenza è il primo compito della Caritas di Cisterna che in questi anni ha dato servizi ma soprattutto speranza nei momenti di maggiore sconforto non solo a molti immigrati ma anche a tante famiglie di concittadini in difficoltà. Un'attività incessante e silenziosa di carità e volontariato di cui Cisterna ringrazia e ne rende merito.



Monica Simonetti

Fare la scelta dell'impegno missionario come quello fatto da Monica, mettendo a disposizione le competenze educative ed organizzative in favore delle comunità nelle quali opera, riempie di orgoglio tutti i cittadini di Cisterna. Dal suo esempio scaturisca una riflessione sulla nostra vita quotidiana per dedicare maggiore attenzione verso i più deboli.

Roberto Bianchi

Ha saputo coniugare il linguaggio universale della musica con la passione dell'insegnamento ed una sensibile umanità. Il risultato è stato eccezionale e lo ha reso un benemerito cittadino di Cisterna





Marco Nardecchia

Anche se di giovanissima età è già proiettato ad alti livelli nel settore della ricerca scientifica della fisica nucleare, in cui l'Italia ha avuto sempre esponenti di livello internazionale. Nonostante gli impegni lo tengano a lungo lontano, rimane molto legato alla sua città ed ai suoi genitori. Questi suoi primi traguardi nella ricerca siano di stimolo per i giovani di Cisterna desiderosi di impegnarsi negli studi scientifici.

Pietro Formato

Il successo di Pietro Formato e della sua azienda è il risultato della determinazione e della ostinazione di un uomo di umili origini, del suo desiderio di riscatto, della sua passione per il lavoro. Oltre alla passione ed esperienza, di Pietro si apprezza l'ottimismo, la sicurezza nei propri mezzi e qualità, la capacità di creare le giuste motivazioni nei suoi collaboratori. Grazie a queste doti ha creato importanti opportunità di occupazione ed un'azienda che porta con prestigio il nome di Cisterna nel mondo.



Dino Mastrantoni

Unico rappresentante di Cisterna e della nostra provincia della classe arbitrale nella massima serie nazionale di basket, ha saputo coniugare splendidamente la passione sportiva con l'applicazione delle regole agonistiche ed il rispetto all'interno del campo di gioco. La sua esperienza sia di stimolo, esempio ed orgoglio per i giovani e gli sportivi della nostra città.

Comunità di Trevi nel Lazio

E' tra le più numerose comunità presenti sul nostro territorio al quale ha dato un notevole contributo alla crescita e allo sviluppo generale. A dimostrazione di ciò un cittadino di Trevi è stato anche primo cittadino di Cisterna.



Menzione Speciale Panificio Papa

Nicola, detto 'Quanta ne voi' ed il "Panificio Papa" fanno ormai parte delle tradizioni locali e all'ottimo prodotto artigianale hanno unito una funzione sociale ed aggregante per tre generazioni di giovani cisternesini.

Menzione Speciale Bar Paolessi "La Baffona"

Il Bar Paolessi, noto come "La Baffona", fa ormai parte della tradizione cittadina del dopoguerra ad oggi. Frequentatissimo e fulcro di tante iniziative sociali e goliardiche, è da oltre quarant'anni un preciso punto di riferimento per i giovani di Cisterna di ieri e di oggi.



8° Premio Cisterna

anno 2009



Roberto Gabriele

I fuochi pirotecnici sono una forma d'arte che allietta tante festività e Roberto Gabriele, erede di una lunga tradizione di famiglia, con essa ha portato fuori confine gli usi del suo paese regalando romantici ed indimenticabili momenti di gioia, aggregazione e spettacolo.

Udino Caselli

La semplicità, l'umiltà, il senso del dovere sono state tra le sue principali caratteristiche. Impegnato in tanti settori della vita sociale, è riuscito ad essere apprezzato in ognuno di essi. In chi lo ha conosciuto lascia un vivo ricordo: resta, per tutti, un esempio da imitare.



Lucio Ciarletta

Testimone e protagonista di un particolare periodo storico della città che Lucio Ciarletta ha aiutato a rinascere e lo ha visto impegnato nel sociale e come amministratore. E' stato artefice e custode dell'arte dello scalpellino immortalata grazie ai suoi scritti e disegni.

Monica Agostini

Incessante è il suo impegno verso gli altri profuso non solo con spirito solidaristico ma anche di apertura alla diversità culturale e religiosa intese sempre come fattori di arricchimento che dispongono all'incontro, al confronto e mai allo scontro.



Mario Petrucci

Mario Petrucci, insieme al cugino Italo Molinari, rappresenta tuttora il prestigio e l'abilità del buttero italiano nel mondo e costituisce la diretta prosecuzione delle tradizioni e della cultura del buttero cisternese trapiantato in terra toscana.

Comunità di Filettino

E' tra le comunità più numerose presenti sul nostro territorio al quale ha dato un notevole contributo alla crescita e allo sviluppo generale. Cisterna e Filettino hanno mantenuto negli anni reciproci scambi socio-culturali mantenendo vivo il legame di amicizia che li unisce.





Claudio Devoto

Ha dato forma ad una materia quale il legno attraverso il suo estro, creando opere d'arte di grande respiro e contribuendo in tal modo alla conoscenza e prestigio di Cisterna quale città produttiva, qualificata ed operosa oltre i confini regionali e nazionali.

Anna Raimondi

Figura emblematica di Cisterna nell'ambito della sanità. Cittadina adottiva di questa città, "Nannina l'infermiera" ha contribuito negli anni bui e pieni di sacrifici del dopoguerra a rendere più umana e sicura la vita a Cisterna. Simbolo di eccellente connubio tra l'esercizio della professione e l'impegno nel sociale.



Ferdinando Novelli

Ferdinando Novelli ha trasformato la poesia della farina in pane. Quando ha scelto Cisterna come patria produttiva delle sue idee ed intuizioni, ha adottato uno stile vicino a questa mentalità e a queste tradizioni coniugando le sue origini con il paese.

Alberto Conte

Monito per i giovani di Cisterna quale esempio di impegno profuso nello studio, supportato da eccellenti capacità personali e convinzione del proprio bagaglio formativo, per ottenere il successo, seppur in giovane età, nelle attività professionali.



Antonio Monda

Esempio di impegno e passione per il cinema e la scrittura in genere. Ha realizzato un percorso culturale impegnativo e ottenuto consensi anche oltreoceano. Cisterna è felice di vantare questo suo figlio impegnato a diffondere l'arte cinematografica in un paese come gli Stati Uniti e ad organizzare ed intrattenere rapporti di interscambio culturale con l'Italia.

Menzione Speciale

Don Eugenio Liccardo

Ha messo a disposizione di Cisterna per lunghi anni il suo sapere filosofico unito al suo essere sacerdote ed insegnante di religione aiutando, in silenzio e con la modestia che lo contraddistingue, tanti giovani e divenendo un preciso riferimento per la sua comunità.





Menzione Speciale

Arnaldo Rufo

Da pastore emigrante ad artigiano ed imprenditore di prestigio. Arnaldo Rufo è l'esempio della capacità di coniugare la dedizione al lavoro con l'intraprendenza di chi sa cogliere le opportunità della vita e dare sviluppo dove risiede.

9° Premio Cisterna

anno 2010



Fulvio Di Rienzo

Ha sempre incarnato la semplicità, l'onestà e la continua dedizione al lavoro. Cisterna lo ricorda come cittadino esemplare.

Leo Giupponi

Personaggio storico di Cisterna che ha legato la sua figura alla formazione giovanile, sia nell'ambito strettamente scolastico che in quello sportivo della pallacanestro. Ha evidenziato capacità organizzative eccezionali interpretando sempre il ruolo di un autentico "trascinatore".



Natale Piersanti

Figura emblematica della semplicità e della disponibilità verso gli altri. Nel dopoguerra ha incarnato il settore della captazione e distribuzione dell'acqua a Cisterna, ricevendo gratitudine da parte di tutti i suoi concittadini.

Benito Trichei

Un'arte, quella della sartoria, appresa per caso da bambino, diventata una grande passione. Benito ha tagliato, cucito e rifinito i più prestigiosi costumi della storia del teatro, cinema e televisione italiana ed oltre degli ultimi 40 anni.



Nicola Massimo Gentili

E' un esempio di internazionalizzazione della operosità, della versatilità e del talento cisternese in ogni settore. Quando ciò avviene in quello culturale assume un aspetto ancora più rilevante.

Dalla stazione a Casa di Eugenio

E' un segno eccezionale e particolarmente evidente della solidarietà connaturata nel "cisternese": tendere la mano all'altro, soprattutto nel momento di difficoltà. Onore e merito agli attori che in evidenza o dietro le quinte si adoperano affinché questi eventi abbiano luogo.



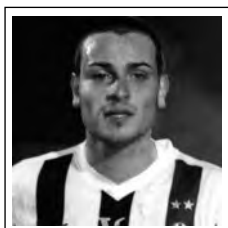
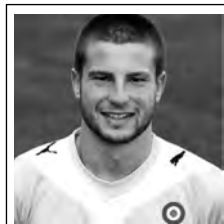


Associazione Artistica "La Mimosa"

L'arte associata de "La Mimosa" dona a Cisterna il volto nuovo della tavolozza e del pennello usato come parola, come pensiero, come sogno che si realizza nel colore.

Riccardo Perpetuini

Ragazzo "fortunato" e di talento perché si occupa, professionalmente, di una sua personale "passione". Attraverso di lui giunga ai giovani il messaggio che alla base del successo c'è sempre anche un impegno serio e costante.



Giovanni Terrazzino

Giovanni concretizza il sogno di tutti i ragazzi di Cisterna che frequentano le scuole di calcio. Trasmetta a tutti loro che, oltre alla "buona sorte" ed al talento, serve sempre un grande impegno per raggiungere gli scopi.

Stefania Petrianni

La donna cisternese è una persona testarda quanto silenziosamente forte. Riesce a raggiungere gli obiettivi che secondo lei sono importanti, senza mai velleità di protagonismo ma con risultati da protagonista, come quelli finora raggiunti da Stefania.



Giovanni Filippi

E' un ennesimo esempio di come la scuola italiana, abbia da sempre saputo preparare persone qualificate e apprezzate in tutto il mondo, soprattutto quando hanno aggiunto una personale passione e determinazione. Attraverso Giovanni, giunga forte questo messaggio alle giovani generazioni di Cisterna impegnate nella loro formazione professionale.

Amici di Cisterna

Comunità di San Sebastiano dei Marsi

La "tenacia" è la caratteristica più evidente di tutte le persone che da San Sebastiano dei Marsi si sono stabilite a Cisterna inserendosi perfettamente nel tessuto sociale della città, stringendo vincoli di amicizia e solidarietà.





Menzione Speciale
Confraternita di San Rocco

La tradizione religiosa a Cisterna è tutt'uno con il Santo Protettore: un'alternanza di umori che lo rende perno intellettuale ed intimo di ciascun uomo e ciascuna donna del posto.

Menzione Speciale
Oberdan Castagna

Esempio di coraggio e determinazione unite ad una professionalità eccellente del settore del volo. Cisterna va fiera di poter annoverare cittadini di tale spessore.



10° Premio Cisterna

anno 2011



Giovanni Deserti

Spirito imprenditoriale naturale e connaturato che lo ha portato ad affermare il coraggio di osare e di mettersi in gioco all'interno e fuori dal proprio paese d'origine anche in momenti di difficile congiuntura economica.

Paolo Bartolani

Ha tradotto la passione per la musica in professione e grazie al suo talento sta facendo conoscere ed apprezzare nel mondo la città di Cisterna anche nel settore delle arti.



Gabriele Panizzi

Figura politica di prestigio, che anche quando ha ricoperto ruoli apicali nel governo regionale, non ha mai dimenticato Cisterna, città d'origine della madre. Europeista convinto, da sempre molto impegnato a sostenere la partecipazione attiva italiana all'Unione Europea, a tutti i livelli.

A.I.D.O. Cisterna

I principi etici e morali a cui si ispira l'associazione sono di importanza universale. La sezione di Cisterna è fortemente impegnata a promuovere la conoscenza sulla donazione di organi nel tentativo di superare i tanti, troppi, tabù purtroppo tuttora esistenti su questo tema.



Tommaso Vincenzo Cipolla

Il Comandante Cipolla, nell'esercizio delle sue funzioni nella Stazione dei Carabinieri di Cisterna, ha saputo sempre coniugare, con eccezionali capacità personali, lo spirito del "buon padre di famiglia" con quello rispettoso delle regole e delle Istituzioni, ottenendo unanimi riconoscimenti di stima dall'intera comunità di Cisterna.

Antonello Di Franceschi

E' uno splendido esempio di connubio tra semplicità, educazione e passione per lo sport. Con pochissimi mezzi a disposizione è riuscito a trasmettere in tanti giovani Cisternesi il rispetto delle regole nelle discipline sportive legate al Judo, meritando riconoscimenti da tutti i suoi allievi nonché da tutti i Cisternesi che lo conoscono ed apprezzano.





Italo Molinari

Grazie al suo indubbio talento naturale ed alla grande esperienza e carisma, ha esaltato la figura ed il prestigio del buttero Cisternese in terra toscana senza mai recidere il legame storico ed affettivo con la sua terra d'origine dove le sue spoglie riposano per sempre.

Umberto Mariotti

Persona di notevoli interessi e capacità, sempre pronta ad affrontare con intraprendenza e da protagonista le vicende della vita. Non ha mai tradito le sue origini Cisternesesi che, al contrario, ha celebrato e tramandato con i suoi scritti i quali ancora oggi costituiscono una preziosa testimonianza di storia locale.



Augusto Orsini e Fratelli Orsini

Grazie alla figura carismatica di Augusto e all'appassionata e generosa opera dei tre fratelli Orsini, Cisterna ha conosciuto una intensa stagione di entusiasmo e gloria nel calcio semiprofessionistico interregionale e nazionale mai dimenticata.

Massimiliano Ramadù

Nonostante la sua giovane età, Massimiliano ha reso una grande e difficilissima lezione di vita assolvendo totalmente alla missione affidatagli dalla Patria in favore di un popolo sconosciuto ma oppresso, sacrificando per questo la promessa di una personale vita felice.



Premio Cisterna

tra memoria, presente e futuro
10° edizione - Anno 2011

Coordinamento, redazione e progettazione grafica
Mauro Nasi

Stampa tipografica
Tipografia Monti
Cisterna di Latina

Numero copie
3.000 in distribuzione gratuita

Segreteria "Premio Cisterna"
c/o Ufficio Stampa e Comunicazione
Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96834354 - fax 06.96834319
premiocisterna@comune.cisterna.latina.it

Questo opuscolo è in visione e stampa sul sito internet all'indirizzo:
www.comune.cisterna.latina.it/premiocisterna

Con il patrocinio di:



Presidenza
Regione Lazio



Assessorato Cultura
Regione Lazio



Presidenza
Provincia di Latina



HYDRO
HYDRO ALUMINIUM S.p.A.

